

Firenze

La curiosità. Lanciato il concorso della storica radio fiorentina Rdf 102.7

# In palio un posto di lavoro a chi trova il nome nuovo

Al fortunato verrà offerta un'occupazione part time per un anno o sei mesi full time

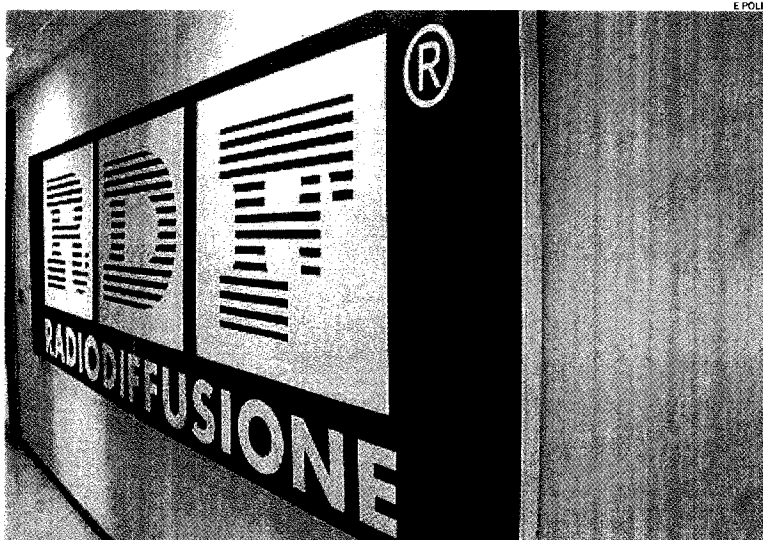
Tempi che cambiano: adesso, nei concorsi a premi, non si vincono più viaggi in luoghi esotici, pellicce o, più banalmente, soldi, ma posti di lavoro.

L'idea è stata lanciata da radio Rdf 102.7, emittente radiofonica nata a Firenze nel 1976, che mette in palio un'occupazione per un anno. Vince chi inventa il miglior nuovo nome per la radio.

**I PREMI SONO TRE**, a scelta: un posto di lavoro a tempo determinato nella radio per un anno, part time, oppure sei mesi full time. Una Fiat 500. Oppure un anno di shopping (a partire dal primo giugno 2010), con buoni acquisti da utilizzare nei negozi convenzionati. Tutti i premi hanno un valore commerciale di 10mila euro.

Per partecipare si può utilizzare il sito di RDF 102.7, [www.rdf.it](http://www.rdf.it), e quello della campagna, [www.faisentirelatuaidea.it](http://www.faisentirelatuaidea.it). È possibile partecipare alle videointerviste itineranti che la troupe di Rdf 102.7 realizza in locali, teatri, spazi per concerti, eventi di sport, d'arte e di cultura.

Sui siti si possono trovare tutte le informazioni per par-



Il logo della radio

## Per info

### Due siti web per partecipare

Per partecipare basta accedere al sito di RDF 102.7, [www.rdf.it](http://www.rdf.it), oppure [www.faisentirelatuaidea.it](http://www.faisentirelatuaidea.it). Sui siti si possono trovare tutte le informazioni per partecipare al concorso e il programma degli eventi.

tecipare al concorso, il programma degli eventi e i link ai video e alle foto realizzate, così come ai social network dove connettersi per saperne di più. La partecipazione è solo on line.

**I CONCORRENTI**, che dovranno essere maggiorenti, potranno inviare le loro schede di proposta sul sito [www.faisentirelatuaidea.it](http://www.faisentirelatuaidea.it) fino al 31 marzo 2010. Ciascun partecipante potrà inviare al massimo tre idee contenute in un'unica scheda.

Se saranno inviate proposte identiche di partecipanti diversi, sarà preferita la proposta ricevuta per prima.

Il nome, come si raccomanda la radio, dovrà essere originale e non entrare in conflitto con radio già attive sul territorio nazionale. La giuria, nominata dall'emittente, sceglierà il vincitore entro il 30 aprile 2010. Il nome del fortunato verrà reso pubblico sul sito [www.faisentirelatuaidea.it](http://www.faisentirelatuaidea.it) e attraverso comunicazione email direttamente al vincitore. ■

## Palazzo Vecchio

### I dipendenti comunali contro il sindaco

Un incontro in Palazzo Vecchio, il primo febbraio, tra amministrazione comunale, Rsu e le organizzazioni sindacali dei lavoratori del Comune di Firenze per discutere del contratto integrativo e delle risorse per il piano assunzioni. È stato deciso ieri in Prefettura, al termine della procedura di raffreddamento. La Rsu ha invitato tutti i lavoratori a partecipare allo sciopero, con presidio in piazza della Signoria, del personale degli asili nido previsto per lunedì alle 15.30. «È il primo momento di iniziativa e lotta dei lavoratori e delle lavoratrici del Comune di Firenze», spiega la Rsu. Tutto è iniziato lo scorso 18 gennaio, quando, il sindaco Matteo Renzi aveva dichiarato che l'amministrazione comunale «non intende sospendere l'applicazione del contratto decentrato e il pagamento delle indennità». E, intanto, il 4 febbraio al Saschall è in programma l'assemblea generale dei dipendenti comunali per discutere di un eventuale sciopero. ■

## La vertenza

### Crisi Seves rinviato l'incontro decisivo

Seves, tutto rinviato a lunedì. L'incontro di ieri in Provincia sulla cassa integrazione straordinaria per 135 dipendenti (su 170) è stato rinviato. Le parti restano distanti. Da un lato ci sono i sindacati che chiedono il rifacimento del forno e la ripresa della produzione di mattoni in vetro. Dall'altro c'è l'azienda, che per il momento ha escluso qualsiasi investimento a causa delle avverse condizioni di mercato. La paura dei lavoratori è che dietro tutto ci sia un piano per chiudere lo stabilimento di via Reginaldo Giuliani. L'ultimo giorno utile, ormai, è lunedì. L'incontro è fissato alle 16, in Provincia. ■

Via Gubbio. Un gruppo di ragazzi crea il panico. Svastiche nel giardino dell'Argingrosso

## Baby gang sotto casa l'allarme dei residenti

I residenti di via Gubbio non ce la fanno più. Puntano il dito contro un gruppo di ragazzi che non esitano a chiamare «baby gang» e che gli fanno perdere il sonno e la pazienza. Raccontano di svastiche disegnate sulle panchine e sul pavimento del giardino di via dell'Argingrosso, di schiamazzi notturni e di atteggiamenti da «bulletti» di periferia. Chi vive

in quella zona ha già presentato due denunce: una per comportamenti molesti e un'altra per aver ucciso un riccio con un petardo (come il caso di quest'estate di via Tribolo) e un gatto. «Non si riesce più a stare tranquilli, la notte non si dorme più - racconta Sandra - l'altra sera li ho contati. Erano 42, tutti tra i 16 e i 25 anni. È da un anno che siamo in queste con-

dizioni». «Minacciano gli anziani e chiunque passi - continua Serena - Chiediamo alle istituzioni più controlli. Il problema è quella siepe, che li nasconde dalla strada e loro fanno tutto quel che vogliono. Va tagliata». Il presidente della Fondazione Caponnetto, Salvatore Calleri lancia l'allarme: «Si tratta di una forma bullismo organizzato, la situazione è molto delicata e potrebbe degenerare presto. Gli abitanti della zona sono stanchi e molto preoccupati. Per questo chiediamo l'intervento immediato del Prefetto, del Questore e il Comune». ■



La denuncia dei residenti